

PROCEDIMENTI DI
COGNIZIONE

IMPUGNAZIONI

PROCEDIMENTI SPECIALI E
ADRESECUZIONE FORZATA E
PROCEDURE CONCURSUALINON SOLO PROCEI
CIVILE

HOME / ESECUZIONE FORZATA E PROCEDURE CONCURSUALI

/ IL DECRETO INGIUNTIVO È TITOLO ESECUTIVO ANCHE SE L'OPPOSIZIONE SI CONCLUDE CON UNA DICHIARAZIONE DI CONTINENZA

6 luglio 2015

Il decreto ingiuntivo è titolo esecutivo anche se l'opposizione si conclude con una dichiarazione di continenza

di Viviana Battaglia

 Scarica in PDF

Trib. Brindisi, ordinanza 16 marzo 2015, n. 3810

Scarica l'ordinanza

Esecuzione forzata in genere – Titolo esecutivo – Decreto ingiuntivo seguito da dichiarazione di continenza – Istanza di sospensione dell'esecuzione – Rigetto

(Cod. proc. civ. art. 615, 39, 50, 645)

[1] Va rigettata l'istanza di sospensione dell'esecuzione ex art. 615, primo comma, c.p.c. qualora il creditore agisca esecutivamente in forza di un decreto ingiuntivo che è divenuto irrevocabile per mancata tempestiva riassunzione del giudizio di opposizione, che si era concluso con una declaratoria di continenza.

CASO

[1] La società E.M. ottiene decreto ingiuntivo contro la società ICE, che propone opposizione. Il Tribunale dichiara la continenza rispetto ad altra causa che era stata preventivamente incardinata nelle forme ordinarie e fissa termine perentorio per la riassunzione ai sensi dell'art. 50 c.p.c. Il giudizio non viene riassunto e la società E.M. aziona il decreto ingiuntivo.

La ICE propone opposizione a precetto con istanza di sospensione ex art. 615, 1° co, c.p.c. Il giudice istruttore concede la sospensione, ritenendo che il decreto ingiuntivo era venuto meno.

Avverso il provvedimento di sospensione la E.M. propone reclamo al Tribunale di Brindisi, che viene investito della *quaestio* circa la sorte del decreto ingiuntivo in caso di mancata tempestiva riassunzione del giudizio di opposizione che si è concluso con una declaratoria di continenza.

SOLUZIONE

[1] Richiamando il più recente orientamento della S.C. (Cass. 27 giugno 2011, n. 14175; in senso conforme v. Cass. 11 giugno 2014, n. 13242, in *Guida al diritto*, 2014, 42, 70 e Cass. 12 marzo 2014, n. 5703, in *Arch. loc.*, 2014, 4, 435. In dottrina Ronco, *Processo per decreto ingiuntivo e continenza di cause*, in *Riv. trim. dir. proc. civ.*, 1985, 1082), il Tribunale di Brindisi afferma:

- a) che la pronuncia con cui il giudice dell'opposizione a decreto ingiuntivo dichiara la continenza con altra causa pendente davanti ad altro giudice deve contenere una contestuale pronuncia di revoca o nullità del decreto opposto;
- b) che in difetto di tale pronuncia, anche implicita, la mancata tempestiva riassunzione determina l'estinzione del giudizio di opposizione e la conseguente definitiva irrevocabilità del decreto opposto.

Lo stesso Tribunale aggiunge che nel caso di specie il giudice dell'opposizione a decreto ingiuntivo, dichiarata la continenza, nulla aveva statuito in ordine alla validità e/o caducazione del decreto opposto e che in seguito alla estinzione del processo per mancata riassunzione il decreto ingiuntivo era divenuto definitivamente esecutivo.



CORSI IN EVIDENZA

Diritto ambientale

Aspetti amministrativi, civili e penali

Diritto dello spettacolo

Il ruolo dell'operatore giuridico chiamato a risolvere le questioni inerenti il diritto dello spettacolo

Diritto nell'arte modern contemporanea

Il diritto dell'arte

Adempimenti privacy al del nuovo regolamento 679/2016

Le principali novità introdotte dal nuovo regolamento europeo sulla privacy

Diritto vitivinicolo

I temi trattati garantiranno la conoscenza e l'approfondimento dei temi legati al diritto vitivinicolo

Contrattualistica nel co estero

Tecniche di redazione e prassi operative di redazione delle clausole dei più importanti contratti internazionali

Seminario di
Specializzazione

TECNICHE REDAZIONE ATTI DEL DELEGATO VENDITA E CUSTODE GI

Scopri le sedi in programma

Per tali considerazioni il Tribunale di Brindisi revoca l'ordinanza di sospensione pronunciata dal giudice dell'esecuzione.

QUESTIONI

[1] L'ordinanza in esame non sembra avere correttamente applicato gli insegnamenti della Suprema Corte. La Cassazione, infatti, da molti anni precisa che la pronuncia con cui il giudice dell'opposizione a decreto ingiuntivo dichiara la continenza, ovvero l'incompetenza, contiene sempre, ancorché implicita, una contestuale pronuncia di revoca o nullità del decreto opposto e la riassunzione del giudizio dinanzi al giudice dichiarato competente non può essere riferita alla causa di opposizione al decreto, che ormai non esiste più, ma costituisce un nuovo atto di impulso di un ordinario giudizio di cognizione, avente ad oggetto la medesima domanda che era stata proposta con il ricorso monitorio.

La mancata tempestiva riassunzione determina l'estinzione del giudizio di opposizione con conseguente definitiva efficacia esecutiva del decreto ingiuntivo solo se la declaratoria di continenza, o di incompetenza, escluda, per il suo contenuto, una contestuale pronuncia di invalidità del decreto opposto.

Nel caso in questione il giudice dell'opposizione ex art. 645 c.p.c. si era limitato a dichiarare la continenza senza fare alcun riferimento alla sorte del decreto opposto e la revoca era una conseguenza automatica della dichiarazione di continenza.

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

Lascia un commento

Scarica il PDF di questo articolo

Scarica il Settimanale in PDF

« ARTICOLO PRECEDENTE

Durata della fideiussione: Cassazione
27531/2014

PROSSIMO ARTICOLO »

La competenza per le controversie dei
consumatori: individuazione e
momento determinante

Autore

Viviana Battaglia

Vedi tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati

Effetti della sopravvenuta dichiarazione di fallimento sull'ordinanza di assegnazione dei crediti nella procedura esecutiva presso terzi

L'improcedibilità del giudizio di opposizione allo stato passivo per sopravvenuta revoca della dichiarazione di fallimento

Sulla inammissibilità dell'opposizione all'esecuzione avverso l'intervento non titolato

I principali orientamenti della giurisprudenza di legittimità per l'anno 2017 sul processo di esecuzione

Per intervenire nell'espropriazione forzata il creditore non ha l'onere di notificare previamente al debitore il titolo esecutivo e il precetto

Gli effetti della mancata rinnovazione della trascrizione del pignoramento sulla procedura esecutiva

L'opposizione all'esecuzione è improcedibile se la parte iscrive la causa a ruolo tardivamente

Recupero delle spese processuali: vincolo di solidarietà o accollo pro quota?



Il gestionale cloud
per gli studi legali

Scopri di più

semplice sicuro

ISCRIVITI ALLA NEWS

Nome

Cognome

E-mail

Codice Fiscale

Selezione albo

Provincia residenza

Dichiaro di aver letto e di accettare l'informativa e la policy sulla privacy

ISCRIVITI

Archivio PDF

gg/mm/aaaa

CERCA



EASYNote

Genera le tue note di iscrizioni a su codice a barre ovunque tu

SCOPRI DI PIU


E-learning



Matura on-line

Anche in de

accedi



TeamSys Legal As

Risparmio e azzera

NEW